

CORRIERE D'INFORMAZIONE

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 3750 Sem. L. 1900 Trim. L. 1000
Distribuzione, Redazione e Amministrazione: Milano - via S. Margherita n. 28 - 2900 - 1500
C. C. P. 3/533 - Telef. 65-941 - 42 - 43 - 44 - 66-695 - 66-786 - Uffici S. Margherita 13-315
Spedizione in abbonamento postale

Prezzi degli abbonamenti ai periodici per gli abbonati a IL NUOVO CORRIERE DELLA SERA e al CORRIERE D'INFORMAZIONE
LA DOMENICA DEL CORRIERE CORRIERE DEI PICCOLI IL ROMANZO PER TUTTI
Italia: Anno L. 1680 Semestre L. 2050 Italia: Anno L. 1680 Semestre L. 245 Italia: Anno L. 1330 Semestre L. 370
Esteri: 1680 880 455 Esteri: 1683 765 395 Esteri: 1610 840 440
A Milano gli abbonamenti e le inserzioni sui quotidiani e sui periodici si ricevono in via Solferino 28 e in via S. Margherita 16

INSEGNAMENTI - Per mm. d'altezza (larg. 1 col.): Necrologio L. 200 (parte, al tutto L. 350 di diritto fissato ciascuna e L. 400 la riga) - Pubblicità commerc. L. 225 - Finanzi. L. 275 - Echi di Cronaca, di Spettacoli, Viaggio e Rapporto, Matrimonio, Onorificenze, Lauree, Nascite L. 450 la riga - Echi Finanziari L. 500 la riga - Tasse in più - Aumento del 40% per i numeri di lunedì Pog. antic. - Il Corriere si riserva di rifiutare gli ordini che ritenesse di non poter accettare.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI Disciplina della produzione dell'energia elettrica

Roma 17 settembre.
La Camera ha ripreso stamane la discussione sul bilancio del Ministero dei Trasporti, con un discorso del comunista Cavallari, discorso naturalmente, di netta opposizione, che, aspirandosi al tono più che alla sostanza, delle cose dette ieri dall'on. Pesenti, ha introdotto nel dibattito note e argomenti di natura puramente politica; dalla interpretazione della campagna elettorale alla insensibilità dell'opinione pubblica nei confronti di problemi importanti, come appunto i bilanci delle amministrazioni statali.

L'oratore ha formulato tuttavia anche alcune critiche di ordine tecnico, specifici per quanto riguarda le nuove impostazioni della produzione, come egli l'ha definita - fatta tra spese ordinarie e spese straordinarie, con la prevedibile conseguenza di illudere e disorientare l'opinione pubblica circa la effettiva situazione economica finanziaria del Paese. Una speciale attenzione ha dedicato l'on. Cavallari agli stanziamenti per le spese di guerra, relativi all'ultimo conflitto, lamentandone l'esiguità rispetto a quelli disposti dopo la prima conflazione.

Secondo oratore è stato l'on. Ghislandi (PSI) pieno di fiducia anche lui nella sincerità e nella completezza del bilancio. Si è dichiarato soprattutto scontento della insufficienza della marginazione, che regola la loro liquidazione.

Gavatino (Unità Socialista) ha esortato il ministro ad economizzare nelle spese improductive, tagliando senza misericordia nei rispettivi capitolii. Una spesa utile non deve preoccupare, anche quando comporti un appesantimento notevole. A titolo d'esempio l'onorevole ha citato, in una spiegazione di paracelso suo modo di vedere, l'attuale organizzazione dei servizi postali, per le nuove costruzioni prevendo la concessione della garanzia statale entro i limiti del 40 per cento del costo complessivo della nave da costruire. Il progetto è cresciuto, tuttavia, anche i fabbisogni, sia per loro naturale incremento, sia perché negli anni di defezione di altri fonti di energia, molti industrie hanno provveduto a ridurre tranquillità alle maestranze specializzate.

Successivamente l'onorevole ha mosso critiche molto vivide alla politica tributaria del Governo, cosa che essa viene attribuita all'apposito commissario. «È un grave errore - ha detto l'on. Alcata - convogliare tutte le energie verso la realizzazione di una determinata situazione che ha come obiettivo le manifestazioni dell'anno Santo. L'economia turistica nazionale non potrà infatti che risultare danneggiata da un siffatto criterio».

Successivamente l'onorevole ha mosso critiche molto vivide alla politica tributaria del Governo, cosa che essa viene attribuita all'apposito commissario. «È un grave errore - ha detto l'on. Alcata - convogliare tutte le energie verso la realizzazione di una determinata situazione che ha come obiettivo le manifestazioni dell'anno Santo. L'economia turistica nazionale non potrà infatti che risultare danneggiata da un siffatto criterio».

Dal ultimo oratore ha denunciato una lunga serie di presunte malefatte del sottosegretario per la stampa, che ne farebbero un odiooso strumento della propaganda governativa. Ed è proprio durante questa parte del discorso che un vivace dibattito si accende tra i pochi deputati di estrema sinistra, i pochissimi di maggioranza proletaria, e, a seguito di una interruzione dell'on. Bettoli, in materia di erogazioni all'industria cinematografica.

Al Viminale si è riunito stamane alle 9.30 il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di De Gasperi. Il ministro delle Finanze ha presentato le relazioni sui provvedimenti fatti ad una rapida attuazione della riforma tributaria e alle misure atte ad evitare le evasioni, nonché alla riforma della patrimoniale e taluna misura di carattere fiscale.

Il Consiglio ha dato l'accordo ai ministri Piccioni, Giovannini, Tremelloni, Lombardi, Fanfani, di esaminare le proposte del progetto del Con-

DICHIARAZIONI DI TRUMAN SULLE NOSTRE COLONIE “L'Italia ha bisogno di spazio per vivere..”

In una intervista con il direttore del «Progresso italo-americano» il Presidente ha detto che questo è il problema che gli S. U. vogliono risolvere

Nuova York 17 settembre. Generoso Pope, editore e direttore del «Progresso italo-americano», grande giornale di New York, che ne ha 7 milioni di lettori, si batte per difendere gli interessi italiani in Africa, ha ottenuto un'intervista dal Presidente degli Stati Uniti che lo ha ricevuto ieri alla Casa Bianca.

Generoso Pope ha anzitutto chiesto a Truman quale fosse il suo punto di vista sulla questione dell'Asia, e cioè se la questione stessa non è più nelle mani dei Ministri degli Esteri delle quattro Potenze, ma è stata demandata al giudizio dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Truman ha risposto testualmente: «Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'Italia ha bisogno di spazio per vivere» - ha risposto Truman - ed è proprio questo il problema che cerchiamo di risolvere».

Generoso Pope ha quindi proseguito per oltre mezz'ora nella difesa degli interessi italiani, illustrando la sconfitta della sparuta schiera estremista.

«Non posso fare alcuna dichiarazione o assumere alcun impegno in questo momento, in vista del fatto che il Segre-

tario di Stato si trova ancora a Parigi. C'è certo solo che noi seguiremo la nostra politica europea, e non quella di altri Stati, neppure quella inglese».

«Ma il popolo italiano - ha insistito Pope - ha urgente bisogno di spazio per la sua popolazione esuberante. Gli italiani vogliono lavorare per poter vivere. Non chiedono e non accettano elemosine, desiderano solo per i loro lavoratori quello spazio che non hanno in Italia».

«Sai bene che l'It